Verbale N.747

Regione Siciliana
E.R.S.U.
Università degli Studi
Catania
Ente Regionale per il Diritto allo Studio Universitario

VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 18 GIUGNO 2013

L'anno 2013 il giorno 18 del mese di giugno alle ore 16,00 nella sala delle adunanze dell'E.R.S.U. di Catania di Via Etnea n. 570, si riunisce il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, giusta convocazione inviata con nota prot. n. 2865/U del 12 giugno 2013 (**Allegato A**) e nota prot. n. 2904/U del 14 giugno 2013 (**Allegato B**) che si allegano al presente verbale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno:

1) **Approvazione dei verbali delle sedute del C.d.A. del 13 febbraio 2013, del 20 febbraio 2013 e del 4 aprile 2013;**
2) **Comunicazioni del Presidente;**
3) **Art. 9 comma 2 lettera d) Legge Regionale n. 20 del 25/11/2002: ratifica decreti del Presidente n.3 del 28 maggio 2013 e n. 4 del 30 maggio 2013;**
4) **Residenza Hotel Costa: determinazioni e deliberazione;**
5) **Variazioni di Bilancio Esercizio 2013: determinazioni;**
6) **Regolamento URP: determinazioni;**
7) **Convenzione con l'Università degli studi di Catania per il tirocinio di formazione ed orientamento.**
8) **Autorizzazione asta pubblica per i lavori di costruzione di un immobile da adibire a residenza per studenti universitari presso la Cittadella Universitaria di Catania. Delibera a contrarre;**
9) **Contributo ad Associazioni o all'Università per trasporto studenti;**
10) **Stage e corsi di perfezionamento per specializzandi e dottorandi. Proposta Commissione;**
11) **Assegnazione di contributi ad associazioni studentesche universitarie. Approvazione regolamento;**
12) **Viaggi studio con finalità didattiche e culturali. Proposta Commissione;**
13) **Bando di concorso A.A. 2013/14. Indicazioni Assessoriali per posti**

riservati a studenti meritevoli senza famiglia ed a studenti residenti nelle isole minori;

14) Contenzioso GE Noleggi SpA:determinazioni;

15) Varie ed eventuali.

Ordine del giorno aggiunto:

1) **Proposta di provvedimento di nomina di Direttore F.F. E.R.S.U. di Catania. Determinazioni;**
2) **Sussidi Straordinari. Approvazione verbale Commissione.**

Sono presenti i Signori:

Prof. Alessandro CAPPELLANI	Presidente
Prof. Antonino RISITANO	Vicepresidente
Prof. Mario SALMERI	Consigliere **esce alle ore 19,15**
Prof. Roberto TUFANO	Consigliere
Dott.ssa Oriana AMATA	Consigliere
Dott. Marco MANNINO	Consigliere
Sig.ra Flavia BREVETTI	Consigliere
Sig. Andrea Stefano MAIORANA	Consigliere
Sig. Ivano Ignazio PALERMO	Consigliere

così come da foglio-firma presenze che, allegato al presente verbale, ne costituisce parte integrante **(Allegato C)**.

Sono presenti, altresì, il Dott. Antonio Ruggeri presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, il Dott. Gabriele Miosi e il Sig. Salvatore Marsala componenti del Collegio dei Revisori dei Conti.

Il Presidente Prof. Alessandro Cappellani assume la presidenza del Consiglio e, constatata la regolarità delle convocazioni e la presenza del numero legale, dichiara valida l'odierna riunione e dichiara aperta la seduta.

Il Presidente invita a partecipare all'odierna seduta il dirigente Ing. F. Sciuto ed il consulente-collaboratore Dott. Alfio Basile.

Il Presidente chiede con mozione d'ordine di anticipare la trattazione del punto quattro all'Ordine del Giorno.

La proposta viene accolta con voto unanime.

Il Presidente per la trattazione del punto quattro invita a partecipare ai lavori dell'odierna seduta il Prof. Mirone, nella qualità di legale che supporta l'Ente nell'elaborazione della proposta di transazione relativa al contenzioso tra l'E.R.S.U. di Catania e la SAR Costruzioni.

Si passa alla trattazione del punto quattro all'Ordine del Giorno:

4) Residenza Hotel Costa:determinazioni e deliberazioni;

Il Presidente in premessa, riassume il lungo iter del contenzioso dell'ex "Hotel Costa", vicenda molto complessa e molto spinosa, al fine di giungere ad una proposta transattiva.

Durante la trattazione intervengono più volte, al fine di approfondire aspetti tecnico-giuridici il Prof. Mirone e il Prof. Risitano.

Alle ore 19,15 il Prof. Salmeri per precedenti impegni lascia i lavori dell'odierna seduta.

Se ne prende atto.

Il Consiglio prosegue la trattazione dell'argomento, valutando le diverse posizioni dei Consiglieri presenti alla seduta, al fine di addivenire alla soluzione che meglio tuteli l'interesse della collettività studentesca.

Il Presidente, chiede ai Consiglieri presenti di esprimere un proprio parere a proposito dell'opportunità o meno di trovare un'ipotesi transattiva che consenta di mantenere in locazione l'immobile in parola destinato a residenza universitaria.

Pertanto si procede a richiedere la singola espressione del voto, la quale da i seguenti risultati:

i Consiglieri tutti, si dichiarano d'accordo unanimemente a che si valuti una soluzione transattiva finalizzata a mantenere in locazione l'immobile "ex Hotel Costa".

Il Presidente, pone ai Consiglieri una seconda domanda, chiedendo di esprimere un proprio parere a proposito dell'opportunità della stipula del contratto di locazione 6 + 6 (sei+sei) che risulta essere una delle *condicio sine qua non*, poste dalla SAR Costruzioni, per addivenire ad una transazione.

Pertanto si procede a richiedere la singola espressione del voto, la quale da i seguenti risultati:

i Consiglieri tutti, si dichiarano d'accordo alla stipula del contratto di locazione 6 + 6 dell'immobile "ex Hotel Costa".

Il Presidente chiede al Prof. Risitano, in quanto tecnico esperto, di formulare un'ipotesi di proposta transattiva da sottoporre alla SAR Costruzioni.

Il Presidente, prima di dare la parola al Prof. Risitano, ricorda al Consiglio che l'Ente ha ricevuto una valutazione del canone annuo di locazione dell'immobile "ex Hotel Costa" da parte dell'UTE, di circa € 920.000,00.

Prende la parola il Prof. Risitano.

Il Prof. Risitano propone come *conditio sine qua non* quanto segue:
che l'immobile risponda a tutti i requisiti di legge dal punto di vista della sicurezza (sismica, impiantistica, antincendio, etc etc.) per poter essere adibito a residenza per studenti ed in particolare per poter fare rientrare gli studenti dell'ERSU di Catania nello stabile. Fa presente che Catania è classificata zona sismica, con i vincoli aggiuntivi previsti dalla Delibera della Giunta Regionale della Sicilia n. 408 del 19.12.2003. In ogni caso le condizioni di seguito deliberate sono attuabili solo dopo che l'edificio, una volta ristrutturato, abbia superato tutti i collaudi e i requisiti di abitabilità di legge per residenze per studenti.

Ciò premesso, il Prof. Risitano propone al Consiglio la seguente ipotesi transattiva:

a) Per quanto attiene al contenzioso pregresso la proposta economica per sanare il periodo dicembre 2009/luglio 2010 è quantificata in € 162.000,00 (centosessantaduemila/00);
b) Il canone per la futura locazione dell'immobile è quantificato in € 830.000,00 (ottocentotrentamila/00), facendo presente che per tale cifra:
- la proprietà deve realizzare i lavori di adeguamento sismico ed ottenere dal Comando dei VV.FF. la certificazione di prevenzione incendi prevista per le residenze universitarie;
- l'immobile deve aver superato tutti i collaudi ed i requisiti di abitabilità di legge per le residenze per studenti;
- la proprietà deve fornire gli arredi ignifughi.

Il Consiglio, ne prende atto e

ALL'UNANIMITA'

approva la proposta del Prof. Risitano.

Si passa alla trattazione del punto uno all'Ordine del Giorno.

1) Approvazione dei verbali delle sedute del C.d.A. del 13 febbraio 2013, del 20 febbraio 2013 e del 4 aprile 2013;

Il Consiglio,

ALL'UNANIMITÀ

approva i verbali delle sedute consiliari del 13 febbraio 2013, del 20 febbraio 2013 e del 04/04/2013 con la richiesta di modifica nel verbale del 20/02/2013 al punto 8 dell'odg. (pag.6) da parte del Consigliere Dott.ssa Amata, avendo la stessa espresso voto contrario.

Si passa alla trattazione del punto due all'Ordine del Giorno:

2) Comunicazioni del Presidente.

a) Il Presidente aggiorna il Consiglio sulla problematica dell'accoglienza degli studenti Erasmus, già trattata nella precedente seduta, nella quale si era comunicato che in sinergia con l'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Università degli Studi di Catania era stato avviato un processo finalizzato al miglioramento dell'accoglienza, e per tale scopo si era individuata la residenza universitaria di via Verona.

L'università aveva chiesto all'ERSU di evitare di ospitare gli studenti alla residenza di via A. Caracciolo, perché dai dati delle persone ospitate si evinceva che la stessa era disertata dagli studenti Erasmus, in quanto non trovando gradimento dopo 2 o 3 giorni andavano via, lasciando vuota la residenza, tale situazione potrebbe generare un danno erariale.

La prima soluzione considerata è stata quella di dismettere la residenza universitaria di via Caracciolo (purtroppo risulta essere attivo un contratto fino al 2016), con una previsione di dismissione e di ricerca di case più gradite.

L'ipotesi prospettata dall'ufficio Affari Relazioni Internazionali dell'Università degli Studi di Catania di utilizzare la casa di via Verona (anche

perché nell'ottica della sua realizzazione era stata originariamente destinata dall'Università per gli studenti Erasmus), incontra una difficoltà, dato che attualmente è abitata da studenti assegnatari di posto letto.

I Consiglieri d'Amministrazione studenti e gli *assegnatari* di alloggio presso la residenza di via Verona, attraverso una nota, prot. n. 2905/I del 14/04/2013 **(Allegato D),** rivendicano il diritto di completare l'anno accademico nella citata residenza.

Il Presidente sottolinea che l'accoglimento della citata richiesta, sicuramente creerà dei problemi perché dovendo garantire l'alloggio agli studenti l'Ente dovrebbe rinviare i lavori di manutenzione della struttura al prossimo anno accademico e quindi per l'accoglienza della prima trance degli studenti Erasmus che arriveranno nella nostra città nel mese di ottobre non si potrebbe utilizzare la residenza.

Il Presidente unitamente al Consiglio, conviene di non accettare e rigettare l'ipotesi di trasferire immediatamente gli studenti Erasmus presso la residenza universitaria di via Verona, per almeno i prossimi tre mesi.

b)Il Presidente aggiorna il Consiglio circa la situazione sulla residenza universitaria di Siracusa.

Il Presidente ricorda al Consiglio che uno dei primi atti fatti al momento del proprio insediamento è stato quello di recarsi, unitamente al Prof. Risitano, all'Ing. Sciuto, e all'allora Direttore f.f. Sig Pignataro, a Siracusa per contrattare con l'I.A.C.P, la locazione della nuova residenza.

In quell'incontro emerse improvvisamente una condizione molto strana, in quanto veniva proposto un canone, aumentato in maniera esorbitante rispetto al canone che l'ERSU già pagava per la residenza "La Graziella".

Quindi l'Ente iniziava un contenzioso epistolare, in quanto era inaccettabile la proposta da parte dell'I.A.C.P. di Siracusa di un canone mensile di circa € 9.900,00.

A seguito delle trattative epistolari molto tese, e anche a seguito di un'ispezione dell'ERSU, ove è stato riscontrato lo stato non trascurabile di degrado della struttura, (pertanto sono state inviate una serie di lettere di diffida, dato che si dovevano assegnare agli studenti alloggi indecorosi e privi di qualunque *elemento sanitario*), l'Ente ha fatto chiudere il piano inferiore ed ha mantenuto solo quello superiore.

Il Presidente informa il Consiglio che, circa una decina di giorni addietro, si è recato unitamente al Consigliere Maiorana, che ringrazia molto per aver partecipato in maniera molto attenta alla trattativa, ad un incontro con l'IACP di Siracusa.

A seguito dell'incontro ultimo si è giunti ad una proposta sicuramente accettabile: "il canone è stato ridotto di più del 50%, circa € 45.000,00 annui", il Presidente e il Consigliere Maiorana, ritengono opportuno procedere alla stipula

del contratto.

Il Presidente chiede mandato al Consiglio per firmare un compromesso, già il 27 c.m., (non il contratto completo che sarà valutato in maniera molto più attenta) per acquisire in locazione questa casa dello studente.

Il Presidente invita il Consigliere Maiorana a dare un proprio contributo all'argomento.

Il Consigliere Maiorana ringrazia il Presidente e tutto il Consiglio d'Amministrazione per aver già trattato nelle precedenti sedute quest'argomento, e come già detto dal Presidente ricorda che la residenza di Siracusa era da "dismettere", a causa delle carenze igienico-sanitarie, motivo per cui erano stati ridotti i posti letto a n.17.

Il Consigliere Maiorana comunica al Consiglio che questa nuova casa è all'avanguardia e si augura che tutte le nuove case che l'Ente convenzionerà rispettino questi standard, in quanto l'edificio è cablato e video-sorvegliato, oltre ai requisiti chiaramente all'avanguardia ci sono circa 25/30 posti letto, che andranno a soddisfare gli studenti della facoltà di architettura.

Il Consigliere Maiorana ringrazia il Consiglio auspicando che giorno 27 possa concludersi questa prima fase contrattuale.

Il Presidente, unitamente al Consiglio, convengono di accettare l'ipotesi di procedere alla stipula del contratto.

c)Il Presidente comunica al Consiglio di esser stato contattato da una associazione la "HOUSINGANYWHERE" che si occupa di creare rapporti di scambio tra le case in tutta Europa per favorire i soggiorni degli studenti universitari.

E' stato fissato un'incontro per il 19 giugno, al quale tutti i Consiglieri sono invitati a partecipare e al quale è stata invitata anche la task force dell'ufficio Affari Relazioni Internazionali dell'Università degli Studi di Catania.

Il Presidente relazionerà al Consiglio a posteriori dell'incontro.

d)Il Presidente comunica al Consiglio le novità sulla gara per l'affidamento del servizio di ristorazione, in relazione alla richiesta di informazione preventiva in ordine all'intento di proporre ricorso giurisdizionale, ai sensi dell'art. 243 bis del D.lgs n. 163/2006 s.m.i., da parte della seconda e della terza classificata "istanze di autotutela".

Trattandosi di informazione dovuta, l'Amministrazione ha deciso di inviare all'AVCP di Roma (Autorità di Vigilanza per i Contratti Pubblici) tutta la documentazione inviata dalle ditte.

L'Autorità ha già richiesto i contraddittori alle ditte partecipanti e a giorni darà una risposta.

e)Il Presidente comunica al Consiglio le novità in merito alla residenza di

Ragusa, ricordando che il Consorzio di Ragusa aveva proposto già da tempo di dare in locazione un immobile all'ERSU.

Ancor prima della nomina del Prof. Cappellani alla presidenza, l'Ing. Sciuto con il Dirigente dell'U.O. II dell'epoca andarono a visitare questa residenza e trovarono una serie di dati tecnici non rispondenti alle norme, pertanto l'ERSU ha rigettato la presa in carico dei locali.

Il Presidente dopo aver ricevuto dai responsabili del Consorzio Universitario di Ragusa nuova proposta in merito alla locazione della residenza, comunica di aver compiuto due atti, il primo è stato quello di informare il Magnifico Rettore sull'opportunità di avere o meno questa residenza e il Rettore, dopo avere sentito i docenti che lavorano a Ragusa, ha dato parere positivo; il secondo atto è stato quello di chiedere al Prof. Risitano, al consigliere Maiorana ed all'Ing. Sciuto di fare un secondo sopralluogo.

Quindi al prossimo consiglio d'Amministrazione, se c'è un accordo politico di estendere le residenze anche su Ragusa, si valuterà una proposta di contratto che dovrà prevedere chiaramente l'affitto e il mobilio a carico dell'ERSU e la guardiania e le pulizie a carico del Consorzio.

Il Presidente precisa che tale argomento sarà trattato con uno specifico punto all'ordine del giorno.

Si passa alla trattazione del punto tre all'Ordine del Giorno:

3)Art. 9 comma 2 lettera d) Legge Regionale n. 20 del 25/11/2002: ratifica decreti del Presidente n.3 del 28 maggio 2013 e n. 4 del 30 maggio 2013;

Il Presidente, in riferimento all'art. 9 comma 2 lettera d) della L.R. 20/2002, sottopone a ratifica del Consiglio di Amministrazione il Decreto del Presidente n. 3 del 28 maggio 2013, con il quale è stato conferito allo studio legale Scuderi-Motta l'incarico di costituirsi nel giudizio avente ad oggetto reclamo avverso l'ordinanza del 01/02/2013 resa nel giudizio di opposizione R.G.ES. 4844/2011 cui vi è riunito il numero R.G.ES. 273/2011; il Decreto n. 4 del 30 maggio 2013 con il quale viene ritenuto approvato il "bilancio di previsione" dell'ERSU di Catania per l'esercizio 2013;

Il Consiglio,

ALL'UNANIMITA'

ratifica i Decreti del Presidente n.1 del 20 febbraio 2013 e n. 2 del 21 marzo 2013;

Si passa alla trattazione del punto cinque all'Ordine del Giorno:

5) <u>Variazioni di Bilancio Esercizio 2013: determinazioni;</u>

Il Consiglio,

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 746 del 04/04/2013, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario;

Visto il Decreto del Dirigente Generale n. 2460 del 12 giugno 2013, con il quale è stato approvato il bilancio di previsione dell'Ente, relativo al corrente esercizio finanziario;

Ravvisata la necessità di procedere ad uno storno di fondi, immediatamente esecutivo nel rispetto del disposto dell'art. 32 della Legge Regionale 07/03/1997, n. 06 e successive modifiche ed integrazioni, per impinguare, nell'ambito dell'attuale equilibrio finanziario del bilancio, la dotazione finanziaria, di competenza e di cassa di alcuni capitoli della parte Uscita del predetto strumento contabile, per procedere al finanziamento di spese urgenti e non differibili connesse con l'attività istituzionale dell'Ente;

STORNI IN AUMENTO

CAP.	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA
048	Fitto locali e Terreni e spese accessori	5.200,00	5.200,00
050	Spese telefoniche	2.400,00	2.400,00
061	Spese per servizi di elaborazioni dati e programmi	16.400,00	16.400,00
0105	Contributo per viaggi urbani ed extraurbani	20.000,00	20.000,00

0108	Sussidi straordinari	30.000,00	30.000,00
0110	Interventi di decentramento	50.000,00	50.000,00
0116	Contributi Associazioni studentesche	40.000,00	40.000,00
0121	Spese per convegni ed attività scientifiche	30.000,00	30.000,00
002	Compensi, indennità, rimborsi ai componenti Organi collegiali di Amministrazione	5.000,00	5.000,00
	TOTALE STORNI IN AUMENTO	**199.000,00**	**199.000,00**
		==========	=========

PARTE II USCITA

STORNI IN DIMINUZIONE

CAP.	DESCRIZIONE	COMPETENZA	CASSA
060	Oneri e compensi per speciali incarichi (consulenze, collaborazioni)	3.000,00	3.000,00
074	Spese per vigilanza, custodia e portineria residenze universitarie	72.600,00	72.600,00
0076	Spese erogazione pasti studenti	25.000,00	25.000,00

0201	Fondo di riserva Ordinario	98.400,00	
0202	Fondo di Riserva di cassa	0	98.400,00
		----------	----------
	TOTALE STORNI IN DIMUINUZIONE	**199.000,00**	**199.000,00**
		==========	=========

Visto il parere reso dal Collegio dei Revisori;

D E L I B E R A

Per i motivi esposti nella parte motiva del presente atto, che qui si intendono riportati e trascritti:

- Sono approvati gli storni delle dotazioni di Competenza e di Cassa dei capitoli del Bilancio di previsione 2013, specificatamente indicati nella parte motiva del presente atto, che non alterano l'attuale equilibrio finanziario del bilancio e mantengono il rispetto dei principi che stanno alla base del patto di stabilità interno cui è assoggettata l'Amministrazione Regionale.
- Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 32 della Legge Regionale 07 marzo 1997, n. 6 e s.m.i.
- Trasmettere copia della presente deliberazione all'Organo Tutorio Regionale.

Si passa alla trattazione del punto sei all'Ordine del Giorno:
6) <u>Regolamento URP: determinazioni;</u>
Il Consiglio,

Considerato indispensabile garantire l'accesso agli atti ed all'informazione sull'attività dell'Ente utilizzando alcuni dei principali strumenti che

l'innovazione tecnologica offre oggi alle Pubbliche Amministrazioni per promuoverne la conoscenza e migliorarne l'immagine nei confronti dei cittadini;

Premesso che il C.d.A. (verbale di delibera n. 745 del 13/02/2013) su proposta del Presidente ha deliberato un atto di indirizzo che prevede di destinare una struttura alla comunicazione all'interno della Amministrazione, tra gli uffici nonché con l'utenza;

Considerata con favore l'opportunità di migliorare la comunicazione dell'Ente al fine di promuove la più ampia partecipazione della cittadinanza studentesca con codesta amministrazione;

Premesso che la struttura dovrà comunicare con l'utenza attraverso formule chiare, semplici, precise, e ciò al fine che l'iniziativa voluta dalla legge (Dlgsvo n. 29/93 art. 12 e suc. mod. int.) tesa a favorire l'avvicinamento tra l'E.R.S.U. e l'utenza, riallineando la cultura sociale con la cultura organizzativa;

Considerato il ruolo che il legislatore ha riservato agli URP è stato quello di comunicare, rilevare i bisogni ed il livello di soddisfazione della utenza, proporre miglioramenti al sistema organizzativo di erogazione di servizi;

Considerato che l'URP non può e non deve essere una ulteriore struttura organizzativa o peggio un ufficio, bensì un punto di equilibrio tra l'E.R.S.U. e la sua particolare utenza;

Valutato che l'avvio sperimentale dell'URP ha già assunto, nel breve periodo una impostazione strategica nel contesto degli E.R.S.U. siciliani;

Considerato che il D.L.vo. n.29/93 e successive modificazioni ed integrazioni disponeva che le Amministrazioni pubbliche individuassero, nell'ambito della propria struttura, Uffici per le Relazioni con il Pubblico (URP) al fine di garantire la piena attuazione della legge 7.8.1990, n.241 e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il D.L.vo n. 165/2001, che richiama le previsioni del D.L.vo 29/93, disciplina all'art.11 l'Ufficio per le Relazioni con il pubblico;

Vista la direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri 11.10.1994 con la quale ha definito i principi per l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento degli URP, attribuendo agli stessi anche compiti specifici in relazione all'informazione ai cittadini sulle modalità di erogazione dei servizi, alla rilevazione sistematica dei bisogni e del livello di soddisfazione dell'utenza,

all'impulso all'innovazione delle procedure e dell'organizzazione correlate alla fruizione dei servizi;

Vista la legge 7.06.2000, n.150, che disciplina l'attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni, all'art.8 rafforza e ridefinisce il ruolo degli URP quale servizio fondamentale per il coordinamento delle attività finalizzate a garantire l'attuazione dei principi già definiti dalla richiamata direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il Regolamento approvato con D.P.R. 21.9.2001, n.422 individua le figure professionali e disciplina l'attività di formazione del personale da adibire all'attività di informazione e comunicazione;

Considerato indispensabile garantire l'esercizio del diritto di informazione, di accesso e di partecipazione di cui alla legge n.241/1999;

Considerato indispensabile garantire e agevolare l'utilizzazione dei servizi offerti ai cittadini anche attraverso l'illustrazione delle disposizioni normative ed amministrative e l'informazione sulle strutture e sui compiti dell'amministrazione con l'istituzione di un Ufficio Relazioni con il Pubblico che possa coordinare le attività di comunicazione e partecipi alla redazione del Piano di Comunicazione come una delle indicazioni più innovative cui dar seguito nel triennio 2013- 2015;

Considerato che, in attesa dell'istituzione del Ufficio URP, si è provveduto a dare attuazione ad un servizio sperimentale che garantisse gli indirizzi del dettato normativo, e che lo stesso ha dato buon esito;

Visto il Regolamento, proposto dall'Ufficio di Segreteria, che disciplina l'attività e ha lo scopo di normalizzare e ridefinire compiti, obiettivi professionali e l'organizzazione dell'U.R.P. quale ufficio preposto all'insieme delle attività di comunicazione verso gli utenti e di quelle all'interno dell'Ente.

per quanto sopra il Consiglio di Amministrazione

DELIBERA

art. 1) di istituire l'Ufficio URP, e di affidare la responsabilità dello stesso al Dirigente Ing. Sciuto;

art. 2) di approvare il Regolamento **(Allegato E)**, proposto dall'Ufficio di Segreteria, che disciplina l'attività dell'Ufficio URP dell'E.R.S.U. Catania;

art. 3) di autorizzare il Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico a dare avvio alla realizzazione e organizzazione dell'Ufficio secondo i dettami di legge e alla redazione del progetto "Piano di comunicazione istituzionale".

Si passa alla trattazione del punto sette all'Ordine del Giorno:

7) <u>Convenzione con l'Università degli tudi di Catania per il tirocinio di formazione ed orientamento;</u>

Il Presidente ricorda che precedentemente il Consiglio aveva già deliberato favorevolmente sulla possibilità di far espletare presso gli uffici dell'Ente attività di tirocinio di tipo amministrativo.

Nell'ottica di cui al precedente capoverso, l'Università degli Studi di Catania ha richiesto all'ERSU la possibilità di sottoscrivere una convenzione per il tirocinio di formazione ed orientamento a favore degli studenti universitari, a costo zero per l'Ente.

Il Presidente propone al Consiglio di sottoscrivere una convenzione con l'Università degli Studi di Catania per il tirocinio professionalizzante a favore degli studenti universitari, suggerita dal Consigliere Majorana.

Il Consiglio,

Considerato che con mail del 19/04/2013 la Dott.ssa Valentina Petracca, referente dei tirocini formativi per la Struttura Didattica speciale di Architettura dell'Ateneo catanese, richiede la possibilità all'Ente di accogliere uno studente presso i nostri Uffici per il tirocinio di formazione ed orientamento.

Considerato che dalla verifica effettuata dall'Ufficio di Segreteria emergeva che la Convenzione con l'Università degli Studi di Catania per il tirocinio di formazione ed orientamento risulta essere scaduta dal mese di agosto dell'anno 2009.

Considerato che la stessa risulta essere non rinnovabile, cosi come previsto all'art. 12 e verificato dal nostro Funzionario Dott. Daniele Romano con la Dott.ssa Rosetta Iuculano del Centro Orientamento e Formazione (COF) Ufficio Placement Stage e Tirocini, ma occorre avviare la procedura di nuova stipula da perfezionare a mezzo sito web del COF.

per quanto sopra il Consiglio di Amministrazione

ALL'INANIMITA' DELIBERA

art. 1) Di accogliere studenti, per il tirocinio di formazione ed orientamento, presso i nostri Uffici provenienti dall'Università degli Studi di Catania e da altri atenei.

art. 2) Di stipulare nuova convenzione con il Centro Orientamento e Formazione (COF) dell'Università degli Studi di Catania per il tirocinio di formazione ed orientamento.

art. 3) Di dare mandato per la stipula di nuova convenzione al dirigente Ing. Francesco Sciuto.

Si passa alla trattazione del punto otto all'Ordine del Giorno:

8)Autorizzazione asta pubblica per i lavori di costruzione di un immobile da adibire a residenza per studenti universitari presso la Cittadella Universitaria di Catania. Delibera a contrarre;

Il Consiglio,

Dato atto della necessità di attivare il procedimento per l'affidamento dei lavori e la realizzazione dell'opera di cui in oggetto;

Visto :

- L'art.192 del D.lgs 267/2000 s.m e integraz. che prescrive l'adozione di preventiva determinazione e/o decreto a contrarre, indicante il fine che con il contratto intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;
- Visto l'art.11 comma 2 del D.lgs 163/2006, che prescrive, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, apposita determinazioni e/o decreto a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti;

Considerato che :

- Con l'appalto dei lavori in oggetto del presente atto amministrativo si intende realizzare la costruzione di un immobile in n°74 posti letto da adibire a residenza universitaria presso l'area adiacente la casa dello studente "Cittadella" di Viale A. Doria n°6 – Catania;
- Che il contratto sarà stipulato in forma pubblica – amministrativa.
- Tenuto conto che quest'Ente ha in corso un finanziamento con il

Ministero dell'Università e della Ricerca per la realizzazione di un nuovo edificio per studenti da sorgere presso la Cittadella Universitaria di Catania, il tutto realizzato ai sensi della Legge 338/2000;

Accertato che l'intervento per la realizzazione dell'edificio risulta finanziato in parte dal Ministero dell'Università e della Ricerca tramite la Cassa Depositi e Prestiti per € 1.068.475,00 e la restante quota con fondi propri dell'Ente;

Accertato che il contratto ha per oggetto la sola esecuzione dei lavori;

Ritenuto attivare il procedimento per l'affidamento lavori di che trattasi mediante procedura aperta art.3 comma 37 D.lgs 163/2006 con procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a) del Codice Appalti e dell'art. 19, comma 1, lettera a) della L.R. 12/2011, con il criterio del prezzo più basso inferiore di quello a base di gara;

Considerato che il Progetto per la realizzazione dei nuovi alloggi presso la Cittadella Universitaria è stato aggiornato e modificato ai fini del contenimento della spesa dall'Ufficio tecnico dell'Ente dell'importo così distinto :

LAVORI A BASE D'ASTA	€	1.971.786,07
Oneri sicurezza già inclusi nei lavori (1,999803% sui lavori)	€	45.145,93
Importo dei lavori a base d'asta soggetti a ribasso	€	1.926.640,14

SOMME A DISPOSIZIONE AMMINISTRAZIONE

IVA ed eventuali altre imposte	€	414.075,07
Spese per commissioni giudicatrici	€	10.000,00
Rup, spese tecniche, progett, direz.lav, coord. sicurez, ecc.	€	35.787,91

Imprevisti	€	98.589,00
spese per pubblicità e pubblicazione gazzetta uff. ecc.	€	20.000,00
Versamento di Autorità di Vigilanza LL.PP.	€	600,00
Spese per l'attività di consulenza e supporto	€	56.061,95
Spese per arredi con modalità Consip "ivato"	€	92.000,00
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€	727.113,93
TOTALE COMPLESSIVO DEL PROGETTO	€	2.698.900,00

Ritenuto attivare il procedimento per l'affidamento lavori di che trattasi mediante procedura aperta con procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a) del Codice Appalti e dell'art. 19, comma 1, lettera a) della L.R. 12/2011, con il criterio del prezzo più basso inferiore di quello a base di gara;

Constatato che l'ufficio tecnico dell'Ente ha provveduto alla registrazione del lavoro presso il sito dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici, cui ha fatto seguito l'attribuzione del codice identificativo di gara (CIG) : 445857654E

Visto l'allegato schema di bando di gara **(Allegato F)**, a tal fine predisposto e ritenuto procedere alla sua approvazione;

ALL'UNANIMITA' D E L I B E R A

Art.1) Di attivare per la costruzione di un immobile da adibire a residenza per studenti universitaria presso la Cittadella Universitaria di Catania, progetto redatto dall'Ufficio Tecnico dell'Ente per un importo complessivo € 2.698.900,00, procedura aperta ai sensi dell'art.3 comma 37 D.lgs 163/2006 con procedura di aggiudicazione ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a) del Codice

Appalti e dell'art. 19, comma 1, lettera a) della L.R. 12/2011, con il criterio del prezzo più basso inferiore di quello a base di gara;

Art.2) Di approvare l'allegato Bando di gara contenente le modalità e i termini di presentazione delle offerte e le clausole di partecipazione alla gara;

Art.3) Di disporre la pubblicizzazione del bando successivamente all'esame dello stesso ex art.16 del D.P n°13/2012 da parte dell'U.R.E.G.A.

Art.4) Di dare atto che il contratto reggente sarà stipulato in forma pubblico – amministrativa;

Art.5) Di disporre e liquidare all'Autorità LL.PP. la relativa quota a carico della stazione appaltante;

Si passa alla trattazione del punto nove all'Ordine del Giorno:

9) <u>Contributo ad Associazioni o all'Università per trasporto studenti;</u>

Il Presidente inizia la trattazione del punto nove all'ordine del giorno "Contributo ad Associazioni o all'Università per trasporto studenti " ed invita ad intervenire l'Ing. Sciuto, che relaziona in merito alle richieste pervenute per contributi per piccoli viaggi con l'ausilio di pullman.

L'Ing. Sciuto informa il Consiglio che l'Ente ha già concesso a due associazioni un contributo di circa € 500,00 cadauno.

Dette richieste di contributi rappresentano chiaramente un problema, perché i contributi resi gravano sul cap. 109 *"Attività culturali, turistiche, sportive e di supporto didattico"* che in bilancio 2013 prevede uno stanziamento di € 50.000,00, quindi l'erogazione di contributi "pullman" penalizzerà le risorse per contributi per viaggi studio all'estero, nasce pertanto l'esigenza di stabilire un tetto massimo alle richieste.

Il Presidente sottolinea l'esigenza di avere un regolamento, dato che storicamente l'ERSU (in quanto proprietario di pullman) ha concesso all'Università e ad alcune associazioni detto servizio che, tra l'altro veniva concesso a volte a costo zero, altre facendo pagare il carburante senza attenersi a regole ben precise.

Il Presidente fa presente che la finanziaria impone la dismissione di mezzi degli autoparchi *"lasciando il minimo"* per cui a supporto di quanto si è fatto dovrebbe pervenire una circolare esplicativa che darebbe delle direttive precise, sulla tipologia e sull'utilizzo dei mezzi che l'Ente può avere in carico.

Il Presidente informa il Consiglio che in data odierna ha firmato un atto di

indirizzo nel quale chiede contezza sulle ragioni per le quali un pullman resta "*abbandonato*" in un garage e che l'Ente continua a pagare assicurazione, bollo, ecc, quando evidentemente il pullman non è funzionante.

Il Presidente sottolinea l'importanza del diritto che hanno gli studenti di fare delle visite guidate (in luoghi archeologici, industriali o quant'altro) e privarli di questo servizio, potrebbe rappresentare veramente un fatto deprecabile per quanto riguarda l'attività dell'Ente.

Il Presidente, chiede al Prof. Tufano ed ai Consiglieri in rappresentanza degli studenti di far parte di una commissione che dovrà fare un regolamento o qualcosa che per il prossimo anno normalizzi il sistema e riduca al minimo il "*contatto personale*" tra Funzionari, Presidente o Consiglieri dell'Ente e studenti, professori che richiederanno contributi per piccoli viaggi.

Il Prof. Tufano ed i Consiglieri studenti potranno avvalersi della documentazione storica, che gli Uffici forniranno, in modo tale da poter rendersi conto del volume delle richieste.

Il Presidente informa che nelle more che questo venga fatto e quindi applicato con il prossimo bilancio, l'Ente continuerà a tenere una azione "*in maniera parsimoniosa*" anche cercando di dare risposte all'università, nei limiti del possibile.

Si passa alla trattazione del punto dieci all'Ordine del Giorno:

10) <u>Stage e corsi di perfezionamento per specializzandi e dottorandi. Proposta Commissione;</u>

Il Consiglio,

Vista la l.r. 25/11/2002 n. 20 e, in particolare, il titolo 1 che disciplina gli interventi per rendere effettivo il Diritto allo Studio Universitario in Sicilia;

Vista la delibera consiliare del 4/11/2011 con la quale è stato approvato il bando di selezione per la concessione, con cadenza bimestrale e fino all'esaurimento dello stanziamento, di contributi finalizzati alla partecipazione a stage e corsi di perfezionamento a favore di specializzandi e dottorandi iscritti ad istituzioni universitarie di competenza territoriale dell'Ersu di Catania;

Visto il citato bando pubblicato in data 10/11/2011;

Visto il decreto n. 1106 dell'8/11/2011 con il quale è stata impegnata la somma di € 30.000,00 sul cap. 119 del bilancio 2011, approvato nella seduta consiliare

del 14/04/2011, per la copertura della spesa prevista con la suddetta delibera del 4/11/2011;

Visto il verbale del 22/05/2013 della Commissione denominata "Stage e corsi di perfezionamento per specializzandi e dottorandi" - istituita con delibera del 31/5/2011 e presieduta dal consigliere Oriana Amata giusta delibera del 04/04/2013 - che ha esaminato le istanze di contributo pervenute con riferimento alla scadenza relativa al bimestre maggio/giugno 2013 ed ha formulato i relativi pareri e proposte di beneficio;

Visto il parere del Dirigente dell'U.O. I.;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

1) Di fare proprie ed approvare la proposta della Commissione "Stage e corso di perfezionamento per specializzandi e dottorandi" contenute nel verbale del 22/05/2013, che si allega alla presente deliberazione **(Allegato G),** riguardante l'assegnazione con riferimento al bimestre maggio/giugno 20 di contributi a favore di specializzandi e dottorandi conformemente alle indicazioni ed importi indicati nel verbale medesimo.

La spesa di € 1.200,00 prevista grava sul cap. 119 del bilancio 2011 a fronte dell'impegno assunto con il citato decreto n. 1106 dell'8/11/2011.

Si passa alla trattazione del punto undici all'Ordine del Giorno:

11)Assegnazione di contributi ad associazioni studentesche universitarie. Approvazione regolamento;

Il Presidente invita il Consigliere Palermo, in qualità di Presidente della Commissione, a relazionare al Consiglio sui lavori della commissione del 7 maggio 2013.

Prende la parola il Consigliere Palermo il quale ringrazia il Presidente ed espone il nuovo regolamento, redatto nella data sopraindicata, sottolineando che al secondo capoverso dell'art. 1 del regolamento da approvare occorre aggiungere ove recita: *"gli associati devono essere iscritti per la maggioranza all'anno accademico in corso presso l'università o nelle istituzioni AFAM"* , in quanto gli studenti pagano regolarmente la tassa per il diritto allo studio universitario (come gli studenti iscritti all'Accademia delle Belle Arti).

Il Presidente, propone al Consiglio che venga approvato il nuovo regolamento **(Allegato H)**, che eccezionalmente per l'anno in corso, prevede la

presentazione delle istanze dal 19 giugno 2013 al 19 luglio 2013.

Il Consiglio,

ALL'UNANIMITA'

Approva la proposta del Presidente.

Si passa alla trattazione del punto dodici all'Ordine del Giorno:

12)Viaggi studio con finalità didattiche e culturali. Proposta Commissione;

Il Presidente invita il Consigliere Brevetti, in qualità di Presidente della Commissione, a relazionare al Consiglio sui lavori del 19 aprile 2013.

Prende la parola il Consigliere Brevetti che ringrazia il Presidente e informa il Consiglio che la commissione ha esaminato tutte le istanze pervenute per quanto riguarda i contributi viaggio guidati da docenti e contributi per le tesi all'estero.

Il Consigliere Brevetti ricorda al Consiglio che sul cap. 106 gravano due voci: "borse per corsi di lingue" e "viaggi studio" e su questo capitolo lo stanziamento per l'anno 2013 risulta essere di € 100.000,00. La commissione ha formulato una ripartizione nelle diverse scadenze.

Questa ripartizione prevede: € 90.000,00 per soggiorni studio, di cui € 36.000,00 per scadenza 30/01/2013, € 36.000,00 per scadenza 30/06/2013, € 18.000,00 per scadenza il 31/10/2013 ed € 10.000,00 per corsi di lingua all'estero.

Il totale della somma richiesta nelle istanze esaminate dalla Commissione assomma ad € 51.000,00, superiore quindi ai € 36.000,00 previsti per la prima scadenza, pertanto la Commissione ha ridotto del 30,05% di ogni singolo contributo l'importo da erogare al fine di soddisfare tutte le istanze ritenute valide.

Il Consigliere Brevetti, chiede al Consiglio che vengano approvati i lavori della Commissione del 19 aprile 2013, come sopra esposti.

Il Presidente su indicazione del Prof. Tufano chiede che venga accolta la proposta di inserire il Prof. Salmeri, attualmente assente, quale membro della Commissione per rafforzare i rapporti con i docenti dell'Ateneo.

Il Consiglio,

Vista la l.r. 25/11/2002 n. 20 e, in particolare, il titolo 1 che disciplina gli interventi per rendere effettivo il Diritto allo Studio Universitario in Sicilia;

Visto il bilancio di previsione dell'Ersu di Catania per l'anno finanziario 2013, approvato nella seduta consiliare del 04/04/2013, che al cap. 106 "Borse per corsi di lingua e viaggi studio" ha previsto uno stanziamento iniziale di € 100.000,00;

Visto il regolamento, approvato nella seduta consiliare del 21/11/2012, relativo alla concessione di benefici economici a rimborso di spese sostenute per effettuare viaggi di istruzione finalizzati alla preparazione della tesi di laurea di singoli studenti oppure per soggiorni di studio di gruppi di studenti organizzati da docenti, con riferimento alle tre scadenze regolamentari di gennaio, giugno ed ottobre;

Visto il verbale del Consiglio di amministrazione del 04/04/2013 relativo alla costituzione e funzionamento delle Commissioni consiliari per specifiche materie di intervento e, in particolare, la Commissione "Viaggi Studio" presieduta dal Consigliere Flavia Brevetti;

Visto il verbale del 19/04/2013 della Commissione consiliare "Viaggi Studio" che ha esaminato le istanze di contributo pervenute con riferimento alla prima scadenza regolamentare del 31/01/2013 ed ha formulato una proposta di programmazione della spesa afferente al cap. 106 del bilancio 2013 per le due tipologie di intervento di competenza, specificatamente per viaggi di studio e per corsi di lingua all'estero;

Visto il parere del Dirigente dell'Unità Operativa I;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

1) Di fare proprie ed approvare le proposte della Commissione "Viaggi Studio" contenute nel verbale del 19/04/2013, che si allega alla presente deliberazione (**Allegato I**), riguardo alla programmazione della spesa relativa allo stanziamento di € 100.000,00 afferente al cap. 106 del bilancio 2013 prevedendo € 90.000,00 per l'assegnazione di benefici economici per soggiorni di studio ed € 10.000,00 per corsi di lingua all'estero.

2) Di fare proprie ed approvare le proposte della Commissione relative all'attribuzione agli studenti elencati nei prospetti allegati al citato verbale di un contributo a parziale rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per la partecipazione a soggiorni di studio con riferimento alla

scadenza regolamentare del 31/01/2013, sulla base delle indicazioni e degli importi riportati nel medesimo verbale che ammontano complessivamente in € 36.000,00.

3) Di autorizzare la spesa di € 36.000,00 sul cap. 106 del bilancio 2013 per il pagamento dei contributi relativi alle istanze afferenti alla scadenza regolamentare del 31/01/2013.

Si passa alla trattazione del punto tredici all'Ordine del Giorno:

13)Bando di concorso A.A. 2013/14. Indicazioni Assessoriali per posti riservati a studenti meritevoli senza famiglia ed a studenti residenti nelle isole minori;

Il Presidente relaziona al Consiglio sull'incontro tenutosi con l'Assessore Regionale alla Formazione (che in quell'occasione ha richiesto una relazione dettagliata sull'attività svolta dall'ERSU di Catania) e i Commissari degli altri EE.RR.SS.UU., in merito al Bando di concorso A.A. 2013/14 e alle indicazioni Assessoriali per posti riservati a studenti meritevoli senza famiglia ed a studenti residenti nelle isole minori.

Nel citato incontro l'Assessore alla Formazione, On. Scilabra ha richiesto di prevedere nel bando la riserva di numero 10 posti ai residenti nelle isole minori.

Il Presidente comunica di aver colto l'occasione per evidenziare all'Assessore la problematica legata ai ragazzi senza famiglia (cresciuti in case famiglia o in comunità o istituzioni religiose) che decidono di intraprendere gli studi universitari.

Il Presidente comunica che questa problematica è stata sensibilizzata da una serie di "Club service" che hanno fatto un protocollo d'intesa con l'Università e l'ERSU per cercare di aiutare questi studenti.

Il Presidente propone al Consiglio di valutare l'opportunità di riservare n. 3 posti per "i ragazzi senza famiglia".

Il Consiglio,

Considerato

Che nella seduta del 20 marzo dell'anno 2009 l'allora Consiglio di Amministrazione dell'Ente esaminava la richiesta dell'Associazione Fidapa Acicastello, che prevedeva di intervenire, assieme all'Università di Catania, a favore degli studenti che senza famiglia al compimento del 18° anno di età in

vista dell'iscrizione all'Università non hanno la possibilità di sostenersi con mezzi propri, perché gli Enti di tutela cessano di intervenire;

Che il Consiglio *"... ritenendo l'iniziativa altamente umanitaria ed estremamente importante per studenti che in altro modo non avrebbero la possibilità di proseguire gli studi, al fine di fare esercitare il diritto allo studio come diritto fondamentale della persona, costituzionalmente tutelato a giovani completamente privi di mezzi"* ha approvato di sottoscrivere il protocollo d'intesa sotto riportato;

Visto il protocollo d'intesa, sottoscritto nell'aprile dell'anno 2009 tra: l'Università degli studi di Catania, l'E.R.S.U. di Catania e l'Associazione Fidapa Acicastello "sezione Riviera dei Ciclopi" nell'ambito del progetto denominato **"Diritto agli Studi Universitari per Ragazzi Meritevoli senza Famiglia"** che mira a dare la possibilità di compiere gli studi a quei ragazzi che si trovano in tali condizioni, con il quale all'art. n. 4 l'E.R.S.U. di Catania si impegna a garantire (per ogni ragazzo che usufruirà di sostegno economico) un alloggio, nonché l'accesso gratuito in mensa, da assegnarsi ai vincitori della borsa promossa dall'Associazione Fidapa Acicastello;

Considerato che detto protocollo d'intesa, cosi come previsto all'art. n. 6, ha la durata di anni 4 (quattro), ed è scaduto in data 02/04/2013;

Vista la nota prot. n° 2583/I del 24/05/2013 con la quale l'Associazione Fidapa Acicastello "sezione Riviera dei Ciclopi" nell'ambito del progetto denominato **"Diritto agli Studi Universitari per Ragazzi Meritevoli senza Famiglia"** chiede la proroga per ulteriori anni 2 (due) per consentire il completamento degli studi alla studentessa destinataria del progetto, poiché la stessa ha scelto di continuare gli studi per conseguire la laurea magistrale;

Considerato che l'Associazione Rotary Catania Est nell'ambito del medesimo progetto denominato **"Diritto agli Studi Universitari per Ragazzi Meritevoli senza Famiglia"** chiede la sottoscrizione del protocollo d'intesa per anni 2 (due);

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

art. 1 - Di accogliere favorevolmente sia la richiesta dell'Associazione Fidapa Acicastello che quella dell'Associazione Rotary Catania Est nell'ambito del progetto denominato **"Diritto agli Studi Universitari per Ragazzi Meritevoli senza Famiglia"** e pertanto concedere i benefici previsti dal protocollo d'intesa;

art. 2 – L'ufficio Assegnazione prevederà, all'uopo, un'apposita riserva nel bando annuale di assegnazione degli alloggi per numero tre studenti

destinatari del progetto denominato **"Diritto agli Studi Universitari per Ragazzi Meritevoli senza Famiglia"** per i prossimi due anni accademici.

Il Presidente propone al Consiglio di valutare l'opportunità di riservare n. 10 posti per gli studenti residenti "nelle isole minori", naturalmente qualora ne facciano richiesta, riassegnando i posti non richiesti alla graduatoria dei benefici di cui al bando a.a. 2013/2014;

Il Consiglio,

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

art. 1 - Di accogliere favorevolmente la richiesta dell'Assessore alla Formazione per la riserva di n. 10 posti per gli studenti residenti "nelle isole minori", naturalmente qualora ne facciano richiesta;

art. 2 – L'ufficio Assegnazione prevederà, all'uopo, un'apposita riserva nel bando annuale di assegnazione degli alloggi per numero 10 studenti residenti "nelle isole minori", naturalmente qualora ne facciano richiesta

art. 3 – Di riassegnare i posti non richiesti alla graduatoria dei benefici di cui al bando a.a. 2013/2014;

Si passa alla trattazione del punto quattordici all'Ordine del Giorno:
14) <u>Contenzioso GE Noleggi SpA:determinazioni;</u>
Il Consiglio,

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la L.R. N° 20 del 25/11/02 inerente agli interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Sicilia;

VISTO il contratto n° C025954000 stipulato in data 26/02/2002 tra l'Opera Universitaria di CT (oggi E.R.S.U. CT) e la Xerox Noleggi Spa di Roma (oggi GE Noleggi Spa di Milano) per il noleggio di n° 2 fotocopiatrice - Xerox DC 440 serie n. 38512231296088 matricola 2231296088 e Xerox Docucolo 22006, per la durata di anni 5 con il pagamento di n° 20 canoni trimestrali di €. 1.809,03= , oltre I.V.A.;

CONSIDERATO che con ulteriore contratto, sottoscritto in data 26/02/2002, l'Opera Universitaria si era impegnata a ricevere dalla Soc. Xerox SpA, per la durata di cinque anni ed alle condizioni e per gli importi meglio specificati nel citato contratto, il servizio di assistenza tecnica e costo fotocopie delle suindicate fotocopiatrici;

CONSIDERATO che, in entrambi i contratti, era prevista espressamente la facoltà unilaterale, solo da parte della Soc. Xerox Noleggi SpA e della Soc. Xerox SpA, di chiedere la risoluzione anticipata dei suddetti contratti e nessuna norma contrattuale consentiva all'Opera Universitaria di recedere anticipatamente dal contratto o di chiederne la risoluzione prima della loro naturale scadenza, salvo nelle ipotesi di inadempimento, impossibilità sopravvenuta ed eccessiva onerosità della prestazione effettuate, ai sensi degli artt. 1453 e segg.ti c.c.;

VISTA la nota del 31/01/2003, prot. 454, con la quale il Direttore dell'OO.UU. del tempo – Dott. Nunzio Rapisarda – contestava alla Xerox Noleggi SpA:

- l'autenticità del contratto trasmesso via fax all'Ente dalla Xerox Noleggi SpA, che riguardava il solo noleggio della macchina fotocopiatrice Xerox DC 440, matricola 2231296088, al costo di n° 20 canoni trimestrali a €. 1.809,03, oltre I.V.A., per mancanza di corrispondenza della suddetta copia trasmessa con la copia autentica, precedentemente sottoscritta in pari data dal Direttore, comprendente anche, nel suddetto importo, il noleggio della macchina fotocopiatrice Xerox Docucolo 22006 (quindi il noleggio di due fotocopiatrici anzichè una);

- che il canone fissato dalla Xerox Noleggi SpA, per il solo noleggio della suddetta fotocopiatrice Xerox DC 440, è di importo tale da determinare, nel periodo di efficacia del suddetto contratto (cinque anni), un costo di ben tre volte superiore al prezzo di listino fissato (al tempo) per il solo semplice acquisto di una fotocopiatrice;

- che in considerazione di quanto sopra, si chiedeva l'immediata risoluzione dei contratti di noleggio e assistenza tecnica delle due macchine fotocopiatrici Xerox DC 440 e Xerox Docucolo 22006, con esclusione di ogni obbligo di pagamento dei canoni di noleggio maturati e maturandi;

- che le suddette macchine fotocopiatrici, oggetto del contratto di noleggio e assistenza tecnica, sarebbero rimaste inutilizzate, con espresso invito a curarne il ritiro da parte della stessa Società;

CHE nessun riscontro è pervenuto alla suddetta nota del 31/01/2003, da parte della Soc. Xerox Noleggi SpA, la quale anzi ha continuato a fatturare trimestralmente i canoni di noleggio da essa fissati per la sola fotocopiatrice Xerox DC 440, matricola 2231296088, chiedendone il pagamento, di volta in volta e fino al saldo finale della 20/a rata, oltre gli interessi moratori maturati fino al soddisfo;

CHE a seguito di ricorso per D.I. n° 5254/04, promosso dalla Soc. Xerox SpA di Roma c/ E.R.S.U. di Catania, si ingiungeva a quest'Ente il pagamento della somma di €. 3.920,26, oltre interessi legali e spese procedurali, per costo copie e per canoni di assistenza tecnica non corrisposti, impugnato da quest'Ente in data 26/05/04 con Atto di citazione in opposizione al suddetto D.I.;

CHE successivamente, con Atto di Transazione ed Accollo di Debito stipulato tra la Xerox SpA – l'E.R.S.U. di Catania e la Soc. Sicilia Ufficio Snc, le parti definivano la controversia pervenendo ad un accordo bonario, con accollo da parte di quest'ultima Società della somma dovuta da quest'Ente, liberando la nostra Amministrazione da qualunque obbligazione contrattuale per costo copie e assistenza tecnica nei confronti della Xerox SpA di Roma e stipulare un nuovo contratto con la Soc. Sicilia Ufficio Snc;

CONSIDERATO che nessun nuovo contratto di assistenza tecnica e costo fotocopie è stato stipulato tra la Soc. Sicilia Ufficio Snc e l'E.R.S.U. di Catania,

CONSIDERATO che il suddetto Atto di Transazione non comprendeva il noleggio contrattuale con la Xerox Noleggi Spa di Roma (oggi GE Noleggi Spa di Milano) della fotocopiatrice - Xerox DC 440 serie n. 3851223129088 matricola 2231296088 di che trattasi;

VISTA la nota del 1° ottobre 2012, da parte del dott. Stefano Paolucci, il quale, in nome e per conto della Soc. Ge Noleggi S.p.A. (già Xerox Noleggi SpA), invitava e diffidava quest'Ente al pagamento di n°19 canoni di noleggi trimestrali fatturati e non pagati (il 1° canone era stato saldato da quest'Ente), per il noleggio della fotocopiatrice Xerox DC 440, per l'importo complessivo di €. 51.588,49=, comprensivo di interessi di mora maturati;

VISTA la nota del 03/10/2012, prot. 5215, con la quale questa Amministrazione chiedeva al dott. S. Paolucci di estendere il periodo di ingiunzione per una bonaria composizione della vicenda e si invitava a non procedere ad ulteriori atti moratori;

VISTA la nota del 04/04/13, ns. prot. 2125 dell'11/04/13, con la quale lo Studio Legale & Tributario – Avv. Daniele Inzaghi – diffidava il nostro Ente al pagamento alla Soc. Ge Noleggi SpA della suddetta somma onnicomprensiva di €. 51.588,49=, comprensiva di more per tardivo pagamento, in mancanza del quale darebbe corso agli atti giudiziari con ulteriori aggravi di spese legali e accessori;

VISTA la nota del 16/04/13, prot. 2167, con la quale questa Amministrazione chiedeva, al suddetto Studio Legale, di estendere il periodo di ingiunzione per una bonaria composizione della vicenda e si invitava a non procedere ad ulteriori atti moratori;

CONSIDERATO che non si poteva rimandare l'assunzione di un legale per la difesa di quest'Ente per la suddetta vicenda in corso, affidando l'incarico allo Studio Legale – Avv. Ilio Bertocchi – Via dello Stadio n. 24 – Sant'Agata Li Battiati (CT), legale di fiducia dell'Ente, con relativo impegno di spesa di €. 1.000,00 (diconsi euro mille/00);

VISTO il parere in merito alla suddetta vicenda reso dall'Avv. Ilio Bertocchi in data 28/05/13, prot. 2633, nel quale è chiaramente evidenziato che, data la complessità della vicenda che perdura nel tempo (dal 2002 ad oggi), nonchè la responsabilità accreditabile ad entrambi le parti (Ente e Xerox SpA), l'unica via percorribile, per la chiusura bonaria della vicenda in corso, sia quella transattiva, è allegava al suddetto parere una proposta transattiva di pagamento di €. 10.000/00= alla Soc. GE Noleggi SpA, da parte di questa Amministrazione, a saldo e stralcio della vicenda in corso – sempre che la Società accetti -, qualora il C.d.A. dell'E.R.S.U. di Ct deliberasse di transigere la suddetta controversia;

CONSIDERATO che il suddetto parere legale dell'Avv. Ilio Bertocchi è da accogliere, onde evitare una procedura giudiziaria, per la mancata certezza che quest'Ente possa superare un giudizio avverso la suddetta Società, con i relativi costi di spese legali ed accessori aggiuntivi;

CONSIDERATA l'estrema urgenza;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

Di accogliere il parere legale trasmesso a quest'Ente in data 28/05/13 dall''Avv. Ilio Bertocchi di transigere il contenzioso in atto tra la Soc. GE Noleggi SpA e l'E.R.S.U. di Catania ed autorizza l'Avv. Ilio Bertocchi a trasmettere alla suddetta Società la proposta transattiva di pagamento della somma onnicomprensiva di €. 10.000,00=, a saldo e stralcio della vicenda in corso.

Si passa alla trattazione del punto quindici all'Ordine del Giorno:
15) Varie ed eventuali;
Non viene trattato.

Si passa alla trattazione del punto uno aggiunto all'Ordine del Giorno:

1) Proposta di provvedimento di nomina di Direttore F.F. E.R.S.U. di Catania. Determinazioni;

Il Presidente, chiede al Consiglio di attenzionare l'annosa questione della postazione vacante della figura di Direttore dell'E.R.S.U., già da due anni mettendo a dura prova la macchina amministrativa dell'Ente.

Il Presidente si rivolge a tutti i Consiglieri, a quelli di "vecchia nomina" i quali hanno vissuto questa lunga fase di affanno dell'attività dell'Ente, che nonostante l'impegno del personale ha sofferto dell'assenza del management, nonché ai "nuovi insediati" affinchè si evitino ancora disagi alla collettività studentesca, originati proprio dalla gestione amministrativo/burocratica.

Il Presidente pone l'accento sull'eventuale perdurare di tale situazione, che potrebbe costringere l'Ente ad una totale paralisi, soprattutto in vista delle importanti scelte da affrontare prima della stesura del nuovo bando per l'assegnazione dei benefici agli studenti.

Pertanto si rivolge al Consiglio perché si faccia fronte comune nella ricerca di una soluzione immediata, e prima dell'apertura del nuovo anno accademico.

L'assenza della nomina di un Direttore dell'Ente, da parte dell'Assessorato "impone" almeno che il medesimo autorizzi che venga incaricato un Dirigente dell'Ente ad assumere l'interim con poteri di firma.

Il Presidente premesso ciò propone, di trasmettere la delibera all'Organo Competente per l'approvazione e pertanto ne chiede il parere al Consiglio d'Amministrazione.

Il Presidente, prima di procedere alla votazione, da la parola al Prof. Tufano, il quale ricorda al Consiglio che al fine di non interrompere l'attività gestionale ed amministrativa dell'E.R.S.U. di Catania nell'estate del 2011 è stato chiesto parere all'Avvocato Claudio Alongi Patrocinante in Cassazione del foro di Palermo, in quanto si era presentata la stessa fattispecie. Chiede pertanto

di attenzionare e allegare il predetto parere (introitato al prot. n. 4760 del 9 agosto 2011) alla documentazione da inviare all'Organo Competente.

A questo punto il Consiglio,
con voto unanime approva la presente decisione:

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
VISTA la Legge Regionale 25/11/2002 n° 20 recante "Interventi per l'attuazione del diritto allo studio universitario in Sicilia";
PREMESSO che dal 1 maggio 2011 è stato cancellato dai ruoli regionali il direttore dell'Ente, dott. Nunzio Rapisarda;
PREMESSO che dal mese di ottobre 2012, il dirigente dell'ERSU, Ingegnere Francesco Sciuto a seguito del bando pubblico indetto dal nostro Ente, ricopre il ruolo di Responsabile dell'U.O.B. n.1;
PREMESSO che dal 1 novembre 2012 è stato collocato in quiescenza per raggiunti limiti di età il dirigente Giuseppe Pignataro responsabile dell'U.O.B. n. 2;
PRESO ATTO che è stato conferito all' Ing. Francesco Sciuto l'incarico di ricoprire con potere di firma, il ruolo di dirigente ad interim responsabile dell'U.O.B. n. 2, nelle more che si perfezioni il concorso indetto con interpello pubblico;
VISTO l'art. 6 della L.R. n° 9 del 16 gennaio 2012 che ha modificato l'art. 14 della L.R. 20/2002, che recita testualmente: "Art. 6. Disposizioni in materia di personale ERSU 1.: *Al fine di non interrompere l'attività amministrativa degli ERSU, nelle more dell'espletamento dei concorsi di cui al comma 1 dell'articolo 14 della legge regionale 25 novembre 2002, n. 20, l'incarico di direttore dell'ERSU è conferito, nell'ambito del personale dell'amministrazione regionale o dello stesso ente, con qualifica dirigenziale, su proposta del Dirigente generale del Dipartimento regionale dell'istruzione e della formazione professionale, secondo i criteri e le modalità definiti dalla legge regionale 15 maggio 2000, n. 10, e dall'articolo 11, comma 6, della legge regionale 3 dicembre 2003, n. 20, per i dirigenti di struttura intermedia e la relativa retribuzione*";
RITENUTO
che l'Ente non può attendere "sine die" che il Dipartimento Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale nomini il nuovo Direttore;
che l'assenza del provvedimento determina una paralisi amministrativa concreta, grave ed "inaccettabile" per l' Ente, tale da paralizzare persino gli obblighi istituzionali e non garantire all'utenza un servizio pubblico ottimale ed efficiente;
VISTO il curriculum del dirigente Ing. Francesco Sciuto ed atteso che il medesimo in atto è reggente dell'U.O.B. n. 2;
VISTO altresì il parere dell'Avvocato, Claudio Alongi datato 6 agosto 2011,

prot. n. 4760 del 9 agosto 2011 e reso a seguito di richiesta del Presidente pro tempore dell'E.R.S.U. di Catania;
Al fine di non interrompere e quindi immobilizzare l'attività gestionale ed amministrativa dell'E.R.S.U. di Catania;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

Per quanto in narrativa che si intende confermato e riportato per relationem;

1) Affidare, fino all'insediamento del nuovo Direttore dell'Ersu di Catania da parte dell'Organo preposto, l'incarico di Direttore coordinatore amministrativo "ad interim" dell'Ente, con potere di firma al Dirigente Ing. Francesco Sciuto.
2) Per il suddetto incarico, riconoscere all'Ingegnere Sciuto il trattamento economico a carico della Regione Siciliana, fissato ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a norma del contratto collettivo nazionale di lavoro dei dipendenti degli enti locali, per gli addetti alla "direzione di struttura";
3) Autorizzare l'Ufficio competente a predisporre il relativo contratto di lavoro al dirigente Francesco Sciuto;
4) Trasmettere la presente delibera all'Organo Tutorio per l'approvazione.

Si passa alla trattazione del punto due aggiunto all'Ordine del Giorno:
2) <u>Sussidi Straordinari. Approvazione verbale Commissione.</u>
Il Presidente invita il Consigliere Brevetti, in qualità di Presidente della Commissione Sussidi Straordinari, a relazionare al Consiglio sui lavori della commissione del 13 giugno 2013.
Prende la parola il Consigliere Brevetti che ringrazia il Presidente e relaziona circa i lavori della commissione.
Il Consigliere Brevetti informa il Consiglio che la commissione ha lavorato in forte sinergia con l'Ufficio, attenendosi al nuovo regolamento, ha accolto n. 70 istanze su n. 143 pervenute.

Il Consiglio,

Vista la l.r. 25/11/2002 n. 20 e, in particolare, il titolo 1 che disciplina gli interventi per rendere effettivo il Diritto allo Studio Universitario in Sicilia;

Visto il bilancio dell'Ersu di Catania per l'anno finanziario 2013, approvato nella seduta consiliare del 04/04/2013, che al cap. 108 "*Sussidi Straordinari*" delle Uscite ha previsto uno stanziamento iniziale di € 70.000,00;

Visto il vigente Regolamento per la concessione di sussidi straordinari a favore di studenti bisognosi approvato dal Presidente con decreto n. 12 del 13.12.2012 e ratificato nella seduta consiliare del 19.12.2012;

Visto il verbale della seduta del 04/04/2013 nella quale il Consiglio di amministrazione ha nominato il consigliere Flavia Brevetti quale Presidente della Commissione "*Sussidi Straordinari*";

Visto il verbale della seduta del 13/06/2013 nella quale la suddetta Commissione ha esaminato le istanze di sussidio straordinario pervenute con riferimento alla prima delle due scadenze regolamentari;

Vista la graduatoria relativa alle istanze degli studenti idonei al beneficio, ai sensi del regolamento vigente;

Vista la variazione di bilancio approvata nella odierna seduta al punto 5 dell'o.d.g. con la quale il cap. 108 è stato impinguato di € 30.000,00;

ALL'UNANIMITA' DELIBERA

1. Di approvare e fare proprie le proposte della Commissione "*Sussidi straordinari*" contenute nel verbale e relativa graduatoria del 13/06/2013, che si allegano alla presente deliberazione, attribuendo a tutti gli studenti idonei in graduatoria un sussidio sulla base delle indicazioni e degli importi spettanti ai sensi del regolamento vigente.

2. Di autorizzare l'impegno di spesa per l'importo complessivo di € 60.150,00 sul cap. 108 del bilancio 2013.

Null'altro avendo a trattare all'Ordine del Giorno e nessun chiedendo la parola, la seduta è tolta alle ore 21,20.

Del che il presente verbale.

Il VICEPRESIDENTE
(Prof. Antonino Risitano)

IL PRESIDENTE
(Prof. Alessandro Cappellani)

ALLEGATI:
Allegato A = Nota prot. n. 2865/U del 12 giugno;
Allegato B = Nota prot. n. 2904/U del 14 giugno 2013;
Allegato C = Foglio firma;
Allegato D = Nota prot. n. 2905/I del 14/04/2013;
Allegato E = Regolamento URP;
Allegato F =Bando di gara "Asta pubblica per i lavori di costruzione di un immobile da adibire a residenza per studenti universitari presso la Cittadella Universitaria di Catania".
Allegato G =Verbale Commissione "Stage e corso di perfezionamento per specializzandi e dottorandi"del 22/05/2013;
Allegato H = Regolamento Commissione "Contributi ad associazioni studentesche universitarie";
Allegato I = Verbale Commissione "Viaggi Studio" del 19/04/2013.